

# *Chiesa e Ospedale di S. Croce*

La Confraternita di Santa Croce è presente a Cuneo fin dal XIV secolo. I confratelli si riunivano per le celebrazioni e per prestare il proprio servizio nell'assistenza di ammalati e bisognosi; essi indossavano un saio bianco con cappuccio, per nascondere il volto e non dare spazio a ostentazioni. A partire dal Cinquecento si insediarono nel quartiere di San Francesco, dove sorgeva l'importante convento dei Francescani: all'interno di questa chiesa, i confratelli possedevano una cappella affrescata. Anche la confraternita di Santa Croce aveva un proprio oratorio e naturalmente l'ospedale, che era cresciuto nel corso del tempo; la struttura poteva ospitare fino a una cinquantina di persone, per un'attività sanitaria basata allora più sull'assistenza e sul ricovero che sulle cure vere e proprie.

Nel 1708 la volta della chiesa venne gravemente danneggiata da un'abbondante nevicata. Vista la difficoltà di ripararla, il consiglio della Cruciatà decise di rivolgersi all'architetto torinese Antonio Bertola per il progetto di un nuovo edificio sacro. I lavori iniziarono il 24 maggio 1709. Fin dal 1710 al Bertola si affiancarono nella progettazione il fratello Giulio e l'allievo Francesco Gallo. I lavori procedettero con grande velocità, tanto che nel 1712 si ricoprì la facciata e Gallo perfezionò il disegno della cupola.

Nell'Archivio di Stato di Cuneo sono custoditi (piano terreno stanza 2) i documenti relativi alle vicende di questa Istituzione, nata nel 1319 e attiva per oltre cinque secoli. I documenti qui esposti sono due pergamene relative a due diverse fasi della vita dell'Ospedale (vedi didascalia in vetrina).